

20-09-08, Pag. 31

Sicurezza, la Lega va di ronda

RONCADE. «Riprenderemo ad organizzare le ronde, la gente va difesa con i fatti. Qui invece si pensa solo ai tavoli, dove emerge soprattutto la demagogia di certe proposte». La Lega Nord torna all'attacco sul fronte sicurezza. Dopo la doppia visita dei ladri nell'abitazione a Musestre del capogruppo del Carroccio in Consiglio Gianni Rachello, che ha sparato 2 colpi in aria con il fucile, gli uomini della Lega ripropongono le ronde notturne con i volontari padani. «L'amministrazione comunale gira troppo attorno al problema - dice il consigliere Marco Lovisetto - Servono segnali concreti perché la gente è terrorizzata». Stasera tornerà a riunirsi l'osservatorio sulla sicurezza ed il sindaco Simonetta **Rubinato** ha chiesto una relazione al comandante della polizia locale sui fatti che hanno riguardato la famiglia Rachello. **Rubinato** non è affatto d'accordo sugli allarmi lanciati da Lovisetto. «Roncade ha avuto un calo nei furti e l'85% dei cittadini ritiene sia un Comune sicuro - chiarisce il sindaco - Attraverso il potenziamento del pattugliamento sul territorio e dell'istituto di vigilanza abbiamo investito in modo concreto sulla sicurezza». Eppure sembra che nel Comune siano aumentate le richieste dei sistemi di antifurto. «La gente ha una percezione della sicurezza in un territorio molto vasto. Ho l'impressione che la Lega stia cavalcando una polemica con chiari obiettivi elettorali - prosegue **Rubinato** - Non possiamo blindare il territorio. Facciamo attività di prevenzione ed accettiamo le proposte, non le polemiche». Il primo cittadino si è quindi rivolto al Governo: «I parlamentari della Lega dovrebbero fare in modo che arrivino più soldi alle forze dell'ordine. In certi casi non ci sono fondi nemmeno per la benzina. Il ministero dell'Interno deve rafforzare le misure sul territorio».